



VALERIO BINASCO

Dopo aver studiato presso la Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova, lavora per diversi anni come attore, interpretando alcuni tra i ruoli più importanti della drammaturgia, presso i Principali Teatri Italiani. Dopo un lungo apprendistato con Carlo Cecchi debutta nella Regia, e ottiene in breve tempo molti riconoscimenti. Intensa è anche la sua attività di insegnamento, che svolge con frequenza presso le più grandi scuole italiane. Dopo esser stato Regista Stabile del Teatro Eliseo di Roma per alcuni anni, fonda una propria compagnia, la Popular Shakespeare Kompany. E' Direttore Artistico presso il Teatro Stabile Nazionale di Torino.

Per la sua attività di attore e regista ha ricevuto più volte i premi UBU, il premio OLIMPICO, LE MASCHERE DEL TEATRO, il premio Della CRITICA, il premio HYSTRIO, ed è stato candidato al David di Donatello e al Nastro D'Argento del cinema italiano.

CINEMA E TELEVISIONE

Il punto di rugiada (2022) Film regia Marco Risi
Il Signore delle Formiche (2021) Film regia Gianni Amelio
La Guerra è finita (2019) Serie Tv regia Michele Soavi
Buio (2018) Regia Emanuela Rossi
Nome di Donna (2017) Regia Marco Tullio Giordana
Alaska (2015) Regia Claudio Cupellini
Il Giovane Favoloso (2013) regia Mario Martone
1992 (2012) regia R. Gagliardi
Tutto mi parla di te (2011) regia di Alina Marazzi
Noi Credevamo (2009) regia di Mario Martone
Un giorno perfetto (2007) regia di Ferzan Ozpetek
Non prendere impegni stasera (2006) regia di Gianluca Tavarelli
Texas (2005) regia di Fausto Paravidino
La bestia nel cuore (2005) regia di Cristina Comencini
Keawe (2005) di Valerio Binasco
Lavorare con lentezza (2004) regia di Guido Chiesa
Cassa veloce (2003) cortometraggio di F. Falaschi
Tre punto sei (2002) regia di Nicola Rondolino
Non è giusto (2001) regia di Antonietta de Lillo
Qui non è il paradiso (2000) regia di Gianluca Maria Tavarelli
La vita Altrui (2000) regia di Michele Sordillo
Domenica (2000) regia di Wilma Labate

TEATRO

Frequenta la Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Genova, dove si diploma nel 1988. Qui debutta come attore, prendendo parte a LA PUTTA ONORATA, e LA BUONA MOGLIE di Goldoni, INVERNI di Silvio D'Arzo, ARDEN DI FAVERSHAM, spettacoli con la regia di Marco Sciaccaluga.

Lavora poi con Carlo Cecchi, prendendo parte ad AMLETO, di Shakespeare, produzione Festival di Spoleto e Teatro Stabile di Firenze.

Torna a collaborare con Genova, interpretando il ruolo del protagonista ne IL RE CERVO, di Carlo Gozzi e in seguito IVANOV di Anton Checov.

Nello stesso periodo avvia stabilmente anche l'attività di insegnante di recitazione alla Scuola del Teatro Stabile di Genova.

Nel corso degli anni insegnerà all' Accademia Silvio D'Amico di Roma, alla Scuola Civica Paolo Grassi di Milano, alla scuola dello Stabile di Parma e a quella dello stabile di Torino .

Come attore ha svolto un periodo di intensa collaborazione con Franco Branciaroli, che lo ha visto tra i protagonisti di vari spettacoli, tra cui:

ANTIGONE di Sofocle,
I DUE GEMELLI VENEZIANI di Goldoni
LA BISBETICA DOMATA di Shakespeare ,
RE LEAR di Shakespeare,
L'ISPETTORE GENERALE di N. Gogol'

Ritorna a lavorare con Carlo Cecchi, prendendo parte a FINALE DI PARTITA di Samuel Beckett, nel ruolo di Clov (Premio UBU 1995 come Miglior Spettacolo Italiano e migliore regia),
cui segue LA SERRA di Harold Pinter, Entrambe produzioni del Teatro Niccolini di Firenze.

Con il Teatro Garibaldi e il Teatro Biondo di Palermo, sempre per la regia di Carlo Cecchi è tra i protagonisti della Trilogia Shakespeariana che comprende

AMLETO (nel ruolo di Amleto),
SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTATE ,
MISURA PER MISURA

Per l'interpretazione di Amleto riceverà il premio 'Linea D'ombra', e il Premio Ubu 1998 .

Intanto è iniziata la sua attività nella regia, dapprima in qualità di assistente di Carlo Cecchi per NUNZIO , di Spiro Scimone, per il Teatro Niccolini di Firenze,
e poi, sempre di Spiro Scimone, firma la regia di BAR, debuttando presso il Festival Taormina.

In veste di regista torna al Teatro di Genova, e mette in scena LA BELLA REGINA DI LEENANE, di Martin McDonagh.

L'anno successivo, NATALIA di Danilo Macrì.

Per il Teatro Stabile di Firenze è regista e interprete , nel ruolo di Robert, di TRADIMENTI di Harold Pinter.

Con la produzione del Teatro Stabile di Roma e Teatro Niccolini di Firenze firma la regia de IL GABBIANO di Checov, recitando nel ruolo di Trigorin.

Avvia una intensa collaborazione con il Teatro Stabile di Parma che lo vede dapprima impegnato come attore protagonista ne LO STRANIERO di Albert Camus, per la regia di Franco Però e poi come regista per la versione teatrale di FESTEN curata di Edoardo Erba, e per CARA PROFESSORESSA di Ludmilla Razumovskaja, (Premio Ubu 2003 come migliore novità straniera).

Presso il Teatro di Parma svolge anche attività di insegnante di recitazione alla Scuola Europea di Teatro.

Come attore ha lavorato ne LA STANZA
e in CELEBRATION di Harold Pinter (Festival Novecento a Palermo) per la regia di Roberto Andò

Successivamente ha collaborato con
il Teatro Stabile delle Marche interpretando il ruolo di Cal in NEGRO CONTRO CANI di Kòltes, regia di Giampiero Solari.

Ha preso parte a EDIPO A COLONO, di Sofocle, nel ruolo di Polinice, diretto da Mario Martone per il Teatro stabile di Roma(Premio ETI- Gli Olimpici del Teatro migliore attore non protagonista, e Premio Ubu)

Ha firmato la regia di TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA di Natalia Ginsburg, per il Teatro Stabile di Firenze,
de IL DIO DI ROSERIO di Giovanni Testori (Teatro di Pistoia),
e de IL CORTILE di Spiro Scimone (Festival D' Automne di Parigi, Festival di Gibellina).

Per il Teatro Stabile di Genova porta in scena LA CHIUSA, di Conor Mc Pherson (Premio UBU 2006 nuovo testo straniero, e Premio della Critica 2006 Miglior Spettacolo), e QUALCUNO ARRIVERA', di Jon Fosse, di cui è anche interprete.

Riprende la collaborazione con Carlo Cecchi, nella sua edizione di TARTUFO di Moliere, nel ruolo di Tartufo.

Nel 2007 ha portato in scena NOCCIOLINE, di Paravidino, prodotto dal Teatro Eliseo di Roma e dal Teatro Stabile di Parma,

Nel 2008 per il Teatro Stabile di Roma ha diretto e interpretato E LA NOTTE CANTA, di J Fosse.
Nello stesso anno, per l'Eliseo di Roma ha portato in scena UN GIORNO D'ESTATE, di Jon Fosse

Nel 2009 è regista e interprete de L'INTERVISTA di Natalia Ginsburg, sempre per l'Eliseo.

Nel 2010 firma la regia di 'SONNO ' di Jon Fosse, per il teatro della Tosse di Genova, (Premio della Critica 2010)

Nello stesso anno è interprete del monologo 'CROCIATE ' , regia e autore Gabriele Vacis, produzione T.R.A. e Spoleto Festival.

Presso il Teatro Stabile di Torino, è regista e interprete di FILIPPO , di Vittorio Alfieri
Per il Teatro Eliseo di Roma dirige ROMEO E GIULIETTA di Shakespeare (premio UBU miglior regia).
Nello stesso anno è regista de 'IL CATALOGO' di Carriere.
Cura la regia di UNA SPECIE DI ALASKA, di Harold Pinter

Firma poi la regia e l'adattamento di *E' STATO COSI'*, monologo tratto dal romanzo omonimo di Natalia Ginsburg
Lavora allo teatro Stabile di Bologna e mette in scena 'La FONDAZIONE' di Raffaello Baldini.
Cura la regia de *IL VISITATORE* di Schmitt, produzione Goldenart

Nel 2012 fonda la Popular Shakespeare Kompany, e mette in scena, presso il Teatro Romano di Verona
LA TEMPESTA di Shakespeare, di cui è anche protagonista.

nel 2013 la Popular Shakespeare Kompany, mette in scena *IL MERCANTE DI VENEZIA*, di Shakespeare.

E nel 2014 *IL BUGIARDO*, di Carlo Goldoni

Nel corso della stagione 14 -15 mette in scena *SARTO PER SIGNORA* di Feydeau, per il Teatro di Firenze RT, *LA LEZIONE*, di Ionesco produzione Teatro della Tosse di Genova

Al Festival di Spoleto dirige *PORCILE*, di Pier Paolo Pasolini, prodotto dal Teatro Stabile di Prato.

nel 2016 torna allo stabile di Genova per la messa in scena di *LA CUCINA*, di Arnold Wesker. (premio Le Maschere Miglior Regia)

E' del 2017 la sua regia di *SOGNO D'AUTUNNO* di Jon FOSSE, realizzata presso il Teatro Stabile di Torino

Cura la regia di *LE FENICIE* di Euripide presso il Teatro Greco di Siracusa

Nel 2018 mette in scena per il teatro Stabile di Prato *NIGHT BAR* di Harold Pinter

Nel 2018 è nominato Direttore Artistico del Teatro Nazionale di Torino Per quel Teatro mette in scena *DON GIOVANNI* di Moliere

Sempre nel 2018 firma la regia dell'apertura del maggio Fiorentino, con l'opera lirica *CARDILLAC*, di Hindemith e cura l'allestimento di *ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI* di Carlo Goldoni.

Nel 2019 dirige *Amleto* di Shakespeare e *Rumori fuori scena* di Michael Frayn prodotti dal Teatro Stabile di Torino.

SCENEGGIATORE

2022 – "WoW" co-autore soggetto e sceneggiatura Film, produzione Rosamont